

Il gran bestiario della letteratura italiana

Gli animali nelle opere in prosa e in poesia

“**A**nimali della letteratura italiana” (pagine 287, 25 euro) è il titolo di questo originale avvincente libro curato da Gian Mario Anselmi e Gino Ruozi, pubblicato dalla casa editrice romana **Carocci Editore**. Forse molti non ci pensano, ma la nostra letteratura è piena zeppa di figure di animali, fantastici e reali, che popolano pagine di romanzi e di poesie. Si pensi solo al Gatto e la Volpe e al Pescecane Gigante di Pinocchio, oppure al Passero solitario del Leopardi: la nostra letteratura è piacevolmente dominata da personaggi-animali. Ebbene, in questo libro, con una pazienza davvero meticolosa, i curatori passano in rassegna tutto il bestiario della letteratura italiana: le Api del poemetto del Rucellai e i somari protago-

nisti del poema Asinaria di Teofilo Folengo, l'usignolo “sirena dei boschi” di cui parla il Marino nel poema Adone e l'anguilla e la carpa cantate da Montale nel suo poemetto Dora Markus. Sono tanti e tanti davvero gli animali presenti nella Letteratura italiana: da Gli animali parlanti del celebre poema di Giambattista Casti sino ai capponi di Azzecca Garbugli nei Promessi Sposi e all'upupa dei Sepolcri foscoliani: una carrellata lunghissima di presenze animali nelle nostre opere narrative e poetiche, presenze che nessuno di noi può dimenticare, che sono caratterizzate con grande abilità e che questo bel libro ci aiuta piacevolmente a riscoprire. Reperibile nelle migliori librerie, oppure richiedibile a **Carocci Editore** (Roma), tel. 06-41818417.

Fabrizio Legger

